



Progetto “Percorsi sicuri casa-scuola”

Scheda di presentazione del Piano di lavoro del percorso partecipativo

1	Comune di:	FORLÌ
2	Referente del percorso partecipativo per il Comune:	Ing. Claudio Maltoni - Unità Pianificazione Mobilità Comune di Forlì Piazza Saffi 8 – 47121 Forlì Tel. 0543 712557 – Fax 0543 712563 Mail claudio.maltoni@comune.forli.fc.it
3	Referente percorso partecipativo (CEA o altro soggetto):	Anima Mundi – Alessandra Gariup Tel: 0547612520 Fax: 0547612521 Cell. 340/4793543 Mail: alessandra@animamundi.it
4	Composizione gruppo intersettoriale comunale:	Dott. Ercole Canestrini - Dirigente Servizio Pianificazione e Programmazione del Territorio Pier Sandro Nanni – Servizio Viabilità Area Lavori Pubblici Patrizia Luccaroni – Servizio Diritto allo Studio
5	Composizione gruppo di progetto:	Rappresentante del Comune: Ing. Claudio Maltoni Rappresentante del CEA: Alessandra Gariup, Anima Mundi Sandro Zedda, Presidente della Fiab - Amici della Bicicletta di Forlì ASAPS - Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale Dirigenti e insegnanti referenti delle scuole coinvolte: <ul style="list-style-type: none">• Casadei Barbara, dirigente 7° circolo didattico (scuola Bersani)• Neri Graziana, dirigente 4° circolo didattico (scuole Fabbri, Peroni e Rivalta)• Patrizia Cenci, dirigente 1° circolo didattico (scuola Saffi)• Carlo Guarino, dirigente 6° circolo didattico (scuola Tempesta)• Pezzi Paola, dirigente scuola secondaria 1° grado “Via Ribolle” (scuola Zangheri) Comitati genitori di alcune delle scuole coinvolte
6	Titolo progetto:	Percorsi ciclopedonali sicuri casa-scuola
7	Descrizione del progetto:	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento di 7 scuole: 6 scuole primarie e una secondaria di 1° grado, collocate in zone con problematicità di viabilità e sicurezza stradali sentite ma diverse.</p> <p>Scuola Primaria Bersani, quartiere di Coriano: intervento preventivo per la realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto di accesso su via Europa e via Lambertelli. Il progetto preliminare è già stato definito con la partecipazione del comitato genitori della scuola e della Fiab Amici della Bicicletta di Forlì. La scuola lavora da diversi anni sulla tematica dell'educazione stradale coinvolgendo attivamente, oltre che gli studenti, anche gli insegnanti e i genitori. Si procederà quindi con una verifica sulla attualità delle problematiche individuate gli anni precedenti e con un eventuale aggiornamento di nuovi dati, ottenuti grazie alla nuova indagine che si realizzerà entro questo anno scolastico.</p> <p>La positiva esperienza di dialogo con gli stakeholder ha stimolato l'Amministrazione comunale a coinvolgere con forme di partecipazione simili altre scuole, dove la progettualità in atto testimonia una particolare sensibilità verso i temi ambientali e dove, negli scorsi anni scolastici, sono state sperimentate attività “vado a scuola da solo”.</p>

Servizio Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità

		<p>Ne è un validissimo esempio la Direzione Didattico 4° Circolo con le Scuole Primarie Fabbri, Peroni e Rivalta, che ormai dal 2004 lavora ininterrottamente con il Comitato Genitori sulla tematica della sicurezza, portando a compimento moltissimi progetti didattici e attività, fra cui il Pedibus.</p> <p>Il lavoro svolto è stato enorme ed è stato caratterizzato dalla grande partecipazione della Dirigente, del corpo docente, dei genitori e degli alunni portando alla realizzazione di diverse linee di Pedibus che si intendono rendere attive con il prossimo anno scolastico.</p> <p>In queste scuole quindi non verrà riproposto il questionario e le attività che eventualmente si andranno a svolgere saranno di supporto e di integrazione con la loro organizzazione, come ad esempio: assicurare una essenziale formazione di "conducenti" e ai "controllori dei pedibus" e coordinare le varie Agenzie, Enti, persone fisiche chiamate a svolgere un ruolo attivo nella gestione del servizio (ATR, Vigili Urbani, ...)</p> <p>Inoltre le linee Pedibus necessitano di opportuna segnaletica e messa in sicurezza.</p> <p>Proprio per questo il lavoro delle 3 scuole del 4° Circolo sarà di esempio e stimolo per la progettazione partecipata che si andrà ad attuare nelle altre scuole coinvolte, le quali usufruiranno pienamente delle attività progettuali, sia laboratoriali che partecipative, e saranno oggetto di indagini attraverso i questionari.</p> <p>Il lavoro svolto servirà all'Amministrazione comunale per recepire indicazioni delle famiglie, degli insegnanti e degli alunni per i prossimi interventi viari nelle zone interessate.</p> <p>Questi gli interventi di massima che l'Amministrazione intende svolgere :</p> <p>Scuola Primaria Saffi: possibile realizzazione di percorso ciclopedonale protetto di accesso.</p> <p>Scuola Primaria Livio Tempesta, zona Cava: possibile realizzazione di percorso ciclopedonale protetto di accesso.</p> <p>Scuola Secondaria di 1° grado Zangheri, zona Ca' Ossi: possibile realizzazione di percorso ciclopedonale protetto di accesso ricavato su strade limitrofe.</p> <p>La maggior parte del lavoro educativo sarà realizzato all'inizio dell'anno scolastico 2010-2011. Ciascuna scuola inserirà il progetto nelle attività scolastiche come programma di educazione ambientale ed educazione stradale e costituirà al suo interno un gruppo di coordinamento scolastico, che seguirà l'esperienza, ne controllerà l'andamento e cercherà di affrontare le difficoltà che si incontreranno.</p> <p>La finalità sarà la costituzione di un gruppo Pedibus/Bicibus per ogni scuola e la conseguente aumentata autonomia dei bambini/ragazzi.</p>
8	<p>Correlazione del progetto con le politiche del Comune e gli strumenti di pianificazione:</p>	<p>All'interno del PGTU Piano Generale del Traffico Urbano, approvato nel febbraio 2007, sono evidenziati i plessi scolastici e sono evidenziati i criteri per la realizzazione di percorsi protetti di carattere generale, attraverso la realizzazione di zone a 30 km/h, la messa in sicurezza di attraversamenti stradali con passaggi pedonali protetti e la realizzazione di percorsi ciclabili in collegamento a percorsi già esistenti e strutturati.</p>
9	<p>Destinatari diretti e indiretti:</p>	<p><u>Diretti:</u> alunni e famiglie delle classi che saranno coinvolti nella progettazione partecipata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con questionari per alunni, insegnanti e genitori delle scuole SP Bersani, SP Saffi, SP Tempesta, Media Zangheri - con laboratori didattici a favore di 3 classi per ciascuna delle scuole sopra menzionate - con incontri pubblici per la discussione dei risultati della progettazione partecipata <p><u>Indiretti:</u> tutti i docenti e tutti gli altri alunni delle 7 scuole (in totale circa 4000 alunni) e gli abitanti delle zone interessate.</p>

Servizio Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità

10	Obiettivi:	<p><u>Obiettivi di processo:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Coinvolgere le scuole nella progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle zone interessate per rendere esecutivi gli interventi predisposti sommariamente dall'Amministrazione comunale. 2) Attivare un dialogo tra Amministrazione comunale e famiglie degli alunni delle scuole forlivesi. 3) Avere il contributo degli abitanti alle scelte infrastrutturali del Comune ed indagare comportamenti e criticità percepite dagli utenti negli spostamenti casa-scuola. 4) Sensibilizzare i cittadini alla sicurezza stradale e mobilità sostenibile. <p><u>Obiettivi di risultato:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Riqualficare e mettere in sicurezza le strade di accesso alle scuole: Bersani, Fabbri, Rivalta, Peroni, Saffi, Tempesta, Zangheri 2) Promuovere la partecipazione al servizio Pedibus per gli alunni delle scuole del 4° circolo, attraverso l'aumentata sicurezza dei percorsi a piedi individuati e la promozione del Pedibus 3) Diminuire la percezione di rischio di pedoni e ciclisti negli spostamenti da e verso la scuola 4) Sviluppare l'autonomia degli studenti negli spostamenti, garantendone la sicurezza.
	Risultati attesi nel periodo breve:	<ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione del percorso di progettazione partecipata con indagine sugli spostamenti casa-scuola, laboratori didattici e conseguente elaborazione di proposte di intervento 2) Realizzazione di campagne informative di sensibilizzazione 3) Progettazione esecutiva degli interventi infrastrutturali
12	Risultati attesi nel periodo medio - lungo:	<ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione degli interventi strutturali per la messa in sicurezza della mobilità ciclo pedonale 2) Migliorare la sicurezza dei percorsi Pedibus favorendone la partecipazione da parte degli alunni 3) Implementare la responsabilità e la cittadinanza attiva 4) Aumento della sensibilità ecologica e delle conoscenze legate al tema della "mobilità" 5) Aumento delle azioni di mobilità sostenibile scolastica
13	Metodi e strumenti di lavoro:	<p>Per la realizzazione del progetto verranno utilizzati strumenti di diversa tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti di inchiesta (questionari) da somministrare a studenti, insegnanti e genitori per indagare il tipo di mobilità scolastica, di comportamento e di criticità percepite - laboratori didattici di progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile e sicurezza stradale - formazione con supporto metodologico agli insegnanti per realizzare altre azioni di educazione alla mobilità sostenibile - produzione di documentazione e divulgazione dei risultati dell'indagine sia attraverso riunioni con i soggetti interessati che attraverso strumenti di comunicazione ad hoc
14	Fasi del percorso e tempistiche:	<p>FASE 1 – già attuati entro la fine dell'anno scolastico 2009-1010</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri con Dirigenti scolastici e i docenti referenti per l'educazione stradale delle scuole coinvolte per illustrare il progetto e concordare il programma di lavoro - Somministrazione del "questionario alunni" in 4 classi delle seguenti scuole: SP Bersani, SP Saffi, SP Tempesta, Media Zangheri - Somministrazione del "questionario genitori" ai genitori degli alunni sopra citati - Somministrazione del "questionario docenti" a tutti gli insegnanti delle scuole sopra elencate - Reperimento di tutto il materiale attestante il lavoro partecipativo portato avanti dalle scuole del 4° Circolo (SP Fabbri, SP Rivalta, SP Peroni) e della SP Bersani

Servizio Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità

		<p>sul tema della mobilità sostenibile e sicurezza stradale e con la progettazione dei percorsi Pedibus.</p> <p>FASE 2 – entro settembre 2010</p> <ul style="list-style-type: none"> – Elaborazione dei risultati dei questionari, creazione di grafici esplicativi e di mappe delle criticità – Per la SP Bersani: confronto tra i risultati del questionari e le problematiche già individuate da scuola e comitato genitori negli verifica sulla attualità delle problematiche individuate gli anni precedenti – Per le scuole del 4° Circolo: analisi delle esperienze già realizzate per un loro eventuale miglioramento e diffusione nelle altre scuole <p>FASE 3 – da inizio anno scolastico 2010-2011</p> <ul style="list-style-type: none"> – Avvio dei percorsi Pedibus nelle scuole del 4° Circolo – Avvio dei laboratori nelle classi per implementare i risultati dei questionari – Incontri del gruppo di lavoro per definire gli interventi esecutivi sulla base dei risultati della progettazione partecipata – Presentazione dei risultati dell'indagine e delle attività che si intendono svolgere a tutti gli stakeholders – Presentazione dei risultati dell'indagine e delle attività che si intendono svolgere – Definizione puntuale degli interventi (di viabilità e comunicazione) e loro messa in opera
15	<p>Valutazione e comunicazione dell'intervento:</p>	<p>A seguito della realizzazione dell'intervento verranno svolte osservazioni e indagini per valutare i cambiamenti di abitudini attuati (utilizzo dei Pedibus, diminuzione dell'uso dell'auto, miglioramento della situazione negli orari di entrata-uscita da scuola). Inoltre verranno svolti sopralluoghi tecnici per verificare la conformità del progetto e l'effettivo miglioramento delle condizioni dell'area di intervento.</p> <p>Per la comunicazione agli utenti diretti e ai cittadini - sia in itinere che post - delle attività sviluppate e dei risultati dell'indagine, degli interventi infrastrutturali conseguenti e dei benefici sul piano delle scelte di mobilità dei cittadini saranno utilizzati questi strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sito internet del Comune – campagne informative specifiche